

A/1124

18 Luglio 1950

Bologna. Basilica di S. Petronio.
Restauro di vetrate antiche

due fotografie

Al Ministero della Pubblica Istruzione
Direzione Generale per le Antichità e Belle Arti
R O M A

Si porta a conoscenza che di recente sono stati portati a compimento i lavori di ricollocazione in opera, dopo i restauri, di due vetrate di finestroni della Cappella dei Notai e della Cappella Baciocchi, già De Rossi.

Il ripristino della vetrata della Cappella dei Notai, eseguito dalla Ditta Guido Polloni di Firenze con la direzione dell'arch. Alfredo Barbacci, ha richiesto il lavaggio, la raschiatura e la disintossicazione di tutti i vetri antichi dipinti componenti il complesso vetrario della grande quadrifora e dei rosoni di coronamento negli archi ogivali di sommità, nonché il rifacimento dell'orditura in piombo e la reintegrazione dei trilobi con teste di cherubini attorno alla grande rosa di sommità e il rifacimento di vetri decorati mancanti con colori solubili che facilmente si distinguono ad un esame ravvicinato, e la loro rincastonatura nell'orditura di piombo.

La vetrata con il "Cristo risorto" nel rosone maggiore, con "l'Annunciazione" nelle rose polilobate superiori e otto figure di "Santi" in due ordini sovrapposti nelle luci della quadrifora fu compiuta nel 1460 da frate Giacomo da Ulma su disegno di Michele di Matteo.

Il ripristino della vetrata della Cappella Baciocchi, già De Rossi, eseguito dalla Ditta Vitras di Bologna con la direzione dell'ing. Edgardo Grazia, ha richiesto la ripulitura, la completa ritessitura in piombo anche delle parti infrante, il montaggio a mastice e l'allacciatura in rame ai ferri di sostegno dei telai in ferro.

La vetrata con il "Cristo seduto in trono" sul rosone maggiore, con "l'Annunciazione" nelle rose polilobate superiori, otto figure di "Santi"

in due ordini sovrapposti e, in basso, fascia con coppie di angioletti reggistema nelle luci della quadrifora fu eseguita su disegno attribuito a Lorenzo Costa.

Alla presente si allegano due fotografie.

GR.

IL SOPRINTENDENTE
(Alfredo Barbacci)

